REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Genova, data della registrazione del protocollo

Prot. n.

Allegati:

n. rif. S764
Class./Fasc. 2020/G13.17.1/62

Oggetto: **S764** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per progetto preliminare realizzazione parco eolico Pratogrande nei comuni di Bormida e Rialto (SV) mediante installazione di un aerogeneratore da 3 MW.

Proponente: L. ENERGIA srl - Genova

Richiesta integrazioni ex art. 19 c. 2 D. Lgs. 152/2006.

INVIO PEC

Alla L. ENERGIA srl
l.energia@legalmail.it

E p.c.

Alla Provincia di Savona
protocollo@pec.provincia.savona.it

Al Comune di Bormida
comune.bormida.sv@legalmail.it

Al Comune di Rialto
comune.rialto@legalmail.It

Al Comune di Osiglia
protocollo@pec.comune.osiglia.sv.it

All'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

All'ARPAL Direzione Scientifica
arpal@pec.arpal.liguria.it

All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
c/o Regione Liguria
Settore Assetto del Territorio

Alle strutture regionali:

Politiche delle aree interne, antincendio, forestazione, parchi e biodiversità

Tutela del paesaggio, demanio marittimo ed attività estrattive

Difesa del suolo Savona

Ecologia

Ecosistema costiero e acque

Rifiuti

LORO SEDI

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, sulla base dell'esame della documentazione fornita, è stata evidenziata la necessità di chiedere integrazioni relativamente ad aspetti idraulici, geomorfologici,

Aspetti di carattere idraulico e concessorio. Il progetto prevede la realizzazione di un aerogeneratore posizionato ad una distanza "non inferiore a mt 3" da corso d'acqua (descrizione solo riportata in relazione): si richiede un elaborato di dettaglio che lo rappresenti e che descriva le fasi di esecuzione/le fondazioni eventualmente interferenti la fascia di rispetto dei 3 metri poiché le stesse vanno autorizzate ai sensi del RR

n. 3/2011. Per agli attraversamenti di tratti demaniali interessati da parte del cavidotto, si richiede che venga precisata l'ubicazione esatta dei singoli attraversamenti e descritta nel dettaglio la loro tipologia.

Aspetti inerenti le problematiche geomorfologiche. Ad un primo esame della documentazione pervenuta per gli aspetti geologici si rileva che:

- nella relazione geologica, per le opere ricadenti nel Comune di Rialto, non è presente la compatibilità con le NTA del bacino Pora;
- nella relazione geologica, per le opere ricadenti nel comune di Bormida, è necessaria la verifica di compatibilità delle opere con la DGR 802/2020 "Adozione disciplina di tutela per i bacini padani ricadenti nella Provincia di Savona e Imperia per aree a pericolosità geomorfologica da frana";
- la relazione geologica non è stata redatta ai sensi delle NTC vigenti;
- la corografia deve essere presentata su base CTR;
- circa il collegamento MT con il Comune di Osiglia, si richiede di rappresentare eventuali interferenze delle opere con la perimetrazione "abitato da consolidare" che interessa però solo il centro storico di Osiglia;
- si richiede un elaborato di dettaglio di livello definitivo che descriva le modalità di regimazione delle acque.

Inoltre il progetto deve comprendere tutte le opere anche provvisionali che si rendessero necessarie nonché analizzare tutte le criticità e le relative soluzioni al fine di garantire, per quello che riguarda l'assetto idrogeologico e geomorfologico e geologico, livelli di sicurezza adeguati.

Aspetti inerenti la Biodiversità. Esaminata la documentazione relativa, si evidenzia come i dati presentati per la componente ornitofauna risalgano al 2012, e siano riferiti al monitoraggio post operam del parco eolico presente nelle vicinanze; tale monitoraggio, pur interessando parzialmente l'area individuata per il nuovo aerogeneratore, risulta datato e non completamente fruibile ai fini delle indagini necessarie, che debbono essere incentrate nel il sito individuato e nel suo intorno, per una ampiezza massima di 2 km, come indicato nell'Allegato 1 della DGR 1122/2012 "D.M. 10/09/2010. L.R. 38/98 art. 16. Linee guida impianti produzione energia da fonti rinnovabili".

Per quanto riguarda la chirotterofauna, viene presentato il risultato di un monitoraggio post operam di un parco eolico posto a oltre 5 km di distanza dal sito di progetto. Il monitoraggio pre-opera della chirotterofauna, secondo le Linee guida sopra citate, deve essere condotto entro un raggio massimo di 5 km dal sito di impianto, e pertanto i dati presentati a corredo del progetto non possono essere assunti per la caratterizzazione del sito in oggetto.

Per quanto sopra esposto, pur essendo i dati forniti utili ai fini di un inquadramento generale dell'area vasta del progetto, non possono ritenersi esaustivi per la corretta caratterizzazione del sito. Dovranno pertanto essere realizzati i monitoraggi sulle componenti ornitofauna e chirotterofauna, secondo le indicazioni delle Linee guida della DGR 1122/2012, che potranno essere al meglio modulati sulla base delle caratterizzazioni faunistiche dell'area vasta.

Aspetti inerenti la Tutela del paesaggio. Si evidenzia la necessità di una relazione paesaggistica redatta in forma completa con evidenziazione delle alternative e delle mitigazioni previste con riferimento anche alle modifiche - affinamenti avvenuti nella fase istruttoria.

L'intervento proposto per la sua dimensione, risultando fuori scala rispetto al contorno, necessita di un approfondito studio che ne chiarisca le ricadute nell'immediato ed in futuro in riferimento:

- alla saturazione dell'area già fortemente interessata da numerose fattorie eoliche;
- all'effetto barriera in parte esistente che verrebbe accentuato;
- alla necessità o meno di deroga alla vigente pianificazione territoriale ovvero di variante alla stessa, attesa la concentrazione di aerogeneratori che caratterizzano il crinale interessato e le sue propaggini, rendendolo un sito di estrema vulnerabilità.

Aspetti inerenti l'impatto acustico. È necessario:

- precisare in quale classe acustica ricade l'intervento, poiché non c'è coerenza tra quanto riportato nello SPA (Classe I) e nello Studio di impatto acustico (Classe II)
- confermare la presenza di un recettore, poiché non c'è coerenza tra quanto riportato nello SPA (assenza di recettori) e nello Studio di impatto acustico (individuazione di una unità abitativa quale recettore).

Si segnala inoltre, come correttamente riportato dal proponente, che l'intervento richiederà l'aggiornamento della zonizzazione acustica da parte del Comune.

Non si segnalano criticità per la matrice aria.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto entro 15 giorni dal ricevimento della presente. Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa entro il termine stabilito l'istanza si intenderà respinta e il procedimento sarà archiviato.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

PC/fl



Firmato digitalmente da:
PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 04-11-2020 16:30:12
Certificato valido dal 13-06-2020 al 13-06-2023